

Al Direttore
del Conservatorio di Musica
"Luigi Cherubini"
Firenze

Il sottoscritto LEONARDO DE LISI

Nato a PARMA (PR) il 11 maggio 1966

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

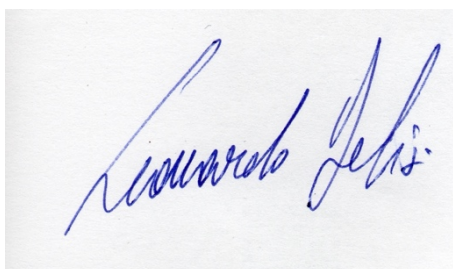
di presentare la propria candidatura per l'elezione del Coordinatore del Dipartimento di:
MUSICA D'INSIEME

per il triennio 2026-2029, indetta con Decreto del Direttore del 4 febbraio 2026;

Si allega alla presente dichiarazione la copia di un documento di identità in corso di validità.

DATA, 12 febbraio 2026

FIRMA (*)



(*) la firma è obbligatoria pena la nullità della domanda

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 679/2016

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Il Titolare del Trattamento è il Conservatorio di Musica di Firenze, per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una mail all'indirizzo protocollo.consfi@pec.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt.15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate su sito del Conservatorio <https://www.consfi.it/privacy-policy/>

LEONARDO DE LISI è conosciuto come uno dei più importanti interpreti del repertorio vocale da camera in Italia, per una carriera ormai quarantennale in questo campo a livello internazionale, preceduta da studi sotto la guida dei maestri Gérard Souzay, Dalton Baldwin, Elly Ameling, Jessye Norman e Irwin Gage ed iniziata vincendo alcuni concorsi prestigiosi, come il Concorso di Conegliano Veneto 1986, l'Hugo Wolf di Stoccarda 1987, il Grand Prix Ravel di Saint-Jean-de-Luz 1987, il Walter Gruner di Londra 1989, Il Premio Speciale A. Roussel per l'interpretazione del Lied tedesco e della Melodia francese al Concorso Internazionale dell'Opéra di Nantes 1989, il Concorso Seghizzi di Gorizia 1994, fino al Gran premio del Lied del Concorso internazionale di 's-Hertogenbosch, Olanda, nel 1994. Nel 1996 il soprano Elly Ameling ha invitato Leonardo De Lisi ad affiancarla nel suo concerto d'addio al Concertgebouw di Amsterdam, quale suo migliore allievo e con l'accompagnamento al pianoforte di Dalton Baldwin.

Tra i suoi numerosi CD, l'integrale delle liriche di Ottorino Respighi per *Channel Classics*, le monografie dedicate alle liriche da camera di Francesco Cilèa (*Bongiovanni*), Alfredo Piatti e Luigi Denza per voce, violoncello e pianoforte (*Hungaroton*), Mario Castelnuovo Tedesco (*Vocalia*), i Lieder per voce e chitarra di Franz Schubert (*Dynamic*), la cantata "Werther" per tenore e orchestra di Felice Blangini (*Nuova Era*), le liriche per voce, contrabbasso e pianoforte di Bottesini (*NBB-records*), il tenore solista nel "Messiah" di Haendel (*Bongiovanni*), due incisioni de "Il Giustino" di Antonio Vivaldi (*EMI-Virgin* e *Bongiovanni*), i ruoli titolo nel "Bajazet" di Gasparini per Glossa, ne "L'Orfeo" e "Il Ritorno d'Ulisse in Patria" di Monteverdi per *Bongiovanni*. Nel 2009 la *EMI International* ha inserito un brano di Vivaldi interpretato da De Lisi nel cofanetto "100 Best tenor voices".

Ha cantato un vasto repertorio sinfonico-vocale (Mahler "Das Lied von der Erde", Britten "Les Illuminations" e "Serenade for tenor, French horn and strings", Ghedini "Concerto funebre per Duccio Galimberti", Respighi "Laudi per la Natività di Nostro Signore" e "Deità Silvanè", Haydn "Stabat Mater" e "La Creazione", Mozart "Requiem" e "Davidde Penitente", Beethoven "IX Sinfonia" e "Missa Solemnis", Schubert "Messa in Mi", Schumann "Il pellegrinaggio della rosa", Bach "Johannes-Passion" (Evangelista), "Magnificat" e "Oratorio di Natale" (Evangelista e arie), le arie da Concerto per tenore e orchestra di Mozart, Mendelssohn "Paulus", Bruckner "Te Deum") sotto la direzione di importanti direttori d'orchestra quali Bruno Bartoletti, Georges Prêtre, Pietro Rigacci, Piero Bellugi, Tom Koopman, Edo de Waart, Luca Pfaff, Sandro Gorla, Michel Plasson, Alistar Doves, Marco Guidarini, Bruno Aprea.

In campo operistico ha debuttato giovanissimo: nel 1987, a soli 21 anni, ha cantato "La cambiale di matrimonio" di Rossini (Slovak) a Conegliano Veneto e poi nel 1988 "Il Segreto di Susanna" di Wolf-Ferrari al Teatro Verdi di Padova (direzione artistica Iris Adami Corradetti). Nel 1989 cambia registro da baritono a tenore sotto la guida di Ileana Cotrubas, Claudio Desderi e Rodolfo Celletti, e al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca debutta da tenore in una piccola parte ne "Il Bravo" di Mercadante (1990) e in numerosi concerti lirici con orchestra. Nel 1991 al Festival di Aldeburgh (UK) interpreta la parte di Alessandro ne "Il Re Pastore" di Mozart (regia di Ileana Cotrubas e direzione di Tamas Vásáry). Dal 1991 al 1995 è stato tenore della compagnia stabile del Teatro dell'Opera di Nizza, come interprete di primi o secondi cast di alcuni ruoli del repertorio mozartiano (Ottavio, Arbace, Aufidio, Ferrando, Marzio, Tamino, Fracasso, Podestà Don Anchise) e del barocco italiano o francese (nel "Tamerlano" di Haendel, nella "Judith" di M.A. Charpentier, in "Armide" di J.B.Lully), insieme ad alcune produzioni d'operetta (nel *Pipistrello* come Alfred, *La belle Hélène* come Oreste e *La Périchole*, come Piquillo); ma soprattutto molti ruoli di fianco spaziando da Rossini e Verdi fino a Wagner e R. Strauss. Dal 1995 si è dedicato ad una carriera esclusivamente da freelance, in cui ha interpretato i principali ruoli monteverdiani (Orfeo, Eurimaco, Eumete, Ulisse, Nerone, Apollo, Lucano), molti ruoli del repertorio italiano del Sei-Settecento (Cavalli, Vivaldi, Albinoni, Gasparini, Leo, Scarlatti, Haendel, Haydn) e alcuni ruoli tenorili del repertorio italiano standard, quali Nemorino in "Elisir d'Amore", Peppe in "Pagliacci", Prunier ne "La Rondine" (incisa dal vivo da Kicco-records) e Pang nella "Turandot", sia in Italia che all'estero (Francia, Svizzera, Brasile, Argentina, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Portogallo, Grecia). Si è anche distinto come interprete molto eclettico sia vocalmente che scenicamente nel repertorio moderno e contemporaneo: "Les Aventures du Roi Pausole" di Honegger (Nizza, Montpellier, Avignone), nel "Peter Grimes" (Bob Boles) e nel "Rape of Lucretia" (Male Chorus) di Britten (Modena, Vichy, Brno), "Satyricon" (Trimalchio) di Bruno Maderna in diverse produzioni tra il 2004 e il 2018 (Civiale, Trieste, Pisa, Lucca, Livorno, Lubiana, Lugano), la prima esecuzione del "Gesualdo" di Luca Francesconi ad Amsterdam con ripresa alla Biennale di Venezia e a MI.TO. nel 2008, della creazione del "Big Bang Circus" di Claudio Ambrosini alla Fenice di Venezia e al San Carlo di Napoli (2006), nonché di numerose altre prime di opere di Bruno De Franceschi, Carlo Galante, Luca Mosca, Flavio Colusso.

Si è diplomato in Canto al Conservatorio di Padova (1988), in Musica Vocale da Camera al Conservatorio di Parma (1994), oltre ad aver studiato all'Accademia Musicale di Zurigo (1989-1991) e Lingue e Letterature moderne presso l'Università di Padova (1985-1990). Insegna Musica Vocale da Camera dal 1998 al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze e fa parte di giurie di concorsi internazionali, come il concorso Elsa Respighi di Verona.